



Programma per Mirano 2017/2022 Alberto Semenzato Sindaco

MIRANO CENTRO TRA PADOVA – TREVISO - VENEZIA

1. **Sicurezza** : Una Mirano che dev'essere obbligatoriamente tutelata dalla criminalità a tutti i livelli e che permetta di vivere in tutta tranquillità ai Cittadini. Attuare ed applicare una politica di prevenzione della criminalità, spendendoci in toto per adeguare in maniera consona le attuali strutture fatiscenti e ridotte delle forze dell'ordine, al fine di aumentare il controllo del territorio in maniera certa e capillare. Sostenere ed incoraggiare il controllo di vicinato, la videosorveglianza pubblica e privata, con collegamenti alle centrali delle forze dell'ordine. Assicurare un controllo continuo nelle zone più a rischio: Centro Storico, Zone Industriali e punti di degrado.
2. **Viabilità, Urbanistica, Edilizia privata e pubblica** : Una Mirano facile e più vivibile nella propria viabilità. E' nostra intenzione rivedere totalmente la politica viaria e urbanistica cittadina con un Piano Urbano della Mobilità e un Piano di Assetto del Territorio interconnesso, cercando di sistemare i malefatti precedentemente applicati, nel rispetto delle Leggi Europee (Sviluppo edilizio a saldo zero) e del testo unico della Seconda Commissione Regionale in vigore per i nuovi PAT e PATI, nel rispetto delle normative ma trovando soluzioni adeguate per gli ingorghi stradali continui tra Nord e Sud e tra Est ed Ovest, nelle direttrici da e verso i Caselli autostradali e del circuito stradale interno; efficacia.
3. **Salute** : Una Mirano strettamente connessa con le norme Sanitarie Regionali e le sue Eccellenze. Vogliamo mantenere e potenziare le strutture esistenti, mantenendo le attuali schede ospedaliere previste dal PSSR.
4. **Economia**: Una Mirano migliore ed un incremento del reddito delle sue famiglie. Vogliamo inserire il Comune nei progetti Comunitari Europei ampliando la convenzione del Patto dei Sindaci anche ai Privati con l'efficienza energetica e l'uso razionale dell'energia, rientrando tra i principali obiettivi dell'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. Incoraggiare la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo del rispetto dell'ambiente, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile lungo l'intero ciclo di vita, nominando un Energy Manager ed agevolando una scuola di Green Procurement ed Ecodesign in rapporto stretto con gli Ordini dei Geometri, Architetti ed Ingegneri del Veneto, partecipando ai bandi delle Smart City e a tutti quei progetti Europei FESR, PON e POR individuando la figura di un Ricercatore di Fondi. Creare un Tavolo di Conciliazione con tutte le Associazioni Economiche (Ascom, Casartigiani, CIA, CNA, Confagricoltura, Confartigianato e Confesercenti e tutte le Associazioni del Territorio maggiormente rappresentative), ove creare le migliori soluzioni sui progetti Comunali e sulle proposte Conciliative e di sviluppo.
5. **Cultura, Sport e Turismo**: Una Mirano madre culturale della terra dei Tiepolo e del Graticolato Romano. La tradizione secolare di Mirano si rifà alle origini Romane ed alla presenza dall'anno

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

mille della Repubblica Serenissima. La Città è sempre stata il Granaio di Venezia e dal Mulino di Sotto, da qui partivano le chiatte con i frutti delle nostre terre. Riportare alla ribalta le tradizioni Culinarie, Culturali, Sociali di Mirano, vuol dire saper ragionare su quale ruolo aveva ed ha la città. Essendo stata la terra della famiglia Tiepolo, esistono decine di Ville, alcune pubbliche ed altre private che andranno fatte conoscere e rivivere, con manifestazioni, incontri e ricerche create ad arte. In Mirano c'è una cittadella Scolastica di primordine, che andrebbe coinvolta, al fine di promuovere, portando alla conoscenza globale. La conoscenza della storia dettagliata, al fine di incentivare il turismo come obiettivo cardine. Una sinergia tra pubblico e privato sulla storia delle ville, sulle opere architettoniche ad iniziare dal castelletto, sui parchi, con il coinvolgimento di Cittadini, studenti, docenti ed esperti, ci farebbe ottenere una visibilità che la nostra città merita. Rilanciare il vivere il Comune per 365 giorni all'anno, in ogni sua parte diventa doveroso. Un'Amministrazione ha obbligo di saper concordare un piano programmatico di varie ed elevate iniziative. Altra cosa è il Teatro. Viste le ingenti somme spese per la sua realizzazione, non può morire con alcune proiezioni cinematografiche e qualche spettacolo in tono minore, ma deve essere gestito per movimentazione, quantità, qualità di spettacoli, sotto la Supervisione di persona avente titolo e meriti. Rilanciare lo sport dilettantistico e amatoriale, già utilizzato in massa dalle tantissime Associazioni Sportive coinvolgendo strutture come CONI e LND per incentivare la partecipazione dei giovani. Aprire tavoli con il privato per trovare i finanziamenti sia per la normale manutenzione che per quella straordinaria delle strutture sportive Miranesi. Riportare ad alti livelli tutto lo sport Miranese in ogni disciplina sportiva.

6. **Centro Storico e Frazioni** : Una Mirano Città, non più divisa in Frazioni ma un unico conglomerato.. Tutte queste politiche devono dare una visione unitaria del Comune, non più diviso in campanili, ad iniziare dalla politica viaria; nessun senso nello spostare il traffico da una zona all'altra ma armonizzare il tutto, rendendo fluido lo scorrimento da e verso i Caselli Autostradali e servire degnamente le Zone Industriali creatrici di reddito e lavoro per il territorio.

E' giunto il momento in cui Mirano deve abbandonare il suo ruolo di cittadella, per entrare in una logica di Città, con oneri ed Onori. Per troppo tempo si sono sottovalutate le potenzialità dei nostri territori con il risultato di rimanere in un limbo che non indica una connotazione. O Città o paesotto; l'unica scelta la potranno fare i cittadini esprimendo la loro volontà oggettive; restare imbragati tra abitudini stantie che portano all'isolamento, o all'apertura verso un mondo di poliedriche realtà poliedriche, vincenti e soddisfacenti.

Questo programma non è figlio di promesse pre elettorali ma di risultati reali da raggiungere passo dopo passo. Noi indichiamo la nostra linea per arrivare al traguardo, con determinazione e lavoro.

La fantascienza e le oasi nel deserto le lasciamo ai cantastorie.

